SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

SSD: Storia dell'arte medievale (ARTE-01/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA (D95)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LUCHERINI VINCENZA
TELEFONO: 081-2536568
EMAIL: vincenza.lucherini@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Principale obiettivo formativo è che gli studenti sviluppino un metodo di indagine basato sull’osservazione autoptica delle opere d’arte medievale, sulla loro contestualizzazione storiografica, sull’uso storico e storicizzato delle fonti testuali medievali e moderne di varia natura (cronachistiche, documentarie, antiquarie). Per conseguire questo obiettivo il corso si focalizza sull’arte della Napoli cosiddetta angioina (fine XIII-inizio XV secolo), uno dei grandi centri di produzione artistica dell’Europa medievale, con particolare attenzione alle tombe monumentali realizzate nel corso del Trecento per i sovrani e i membri della dinastia angioina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere le principali tematiche relative alla produzione artistica della cronologia e della geografia medievali prese in esame durante il corso; sapere sviluppare argomentazioni concernenti le relazioni tra questa produzione e il suo contesto storico, evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici ed elaborando discussioni concernenti le finalità della committenza e l'apporto degli artisti; valutare gli aspetti teorici e pratici della produzione artistica di epoca medievale; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione delle opere d'arte medievale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; essere in grado di individuare in modo autonomo soggetti e significati delle opere d'arte medievale; collocare ed esaminare le opere d'arte nel loro contesto storico, geografico e culturale; sviluppare le conoscenze e il metodo acquisiti in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, rispettosa dell'eredità materiale e culturale del passato.

PROGRAMMA-SYLLABUS

La produzione artistica della Napoli angioina tra fine Duecento e inizio Trecento.
Le tombe dei re e dei membri della dinastia angioina.
Contesti spaziali delle tombe, funzioni liturgiche e memoriali.
Trasformazioni e rifunzionalizzazioni delle tombe.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale 1. V. Lucherini, *Per un approccio storiografico alla monumentalizzazione della morte dei sovrani medievali*, in «Hortus artium medievalium», 25/1, 2019, pp. 106-119.
Le tombe angioine 1. F. Aceto, *Tino di Camaino a Napoli*, in *Scultura gotica senese, 1260-1350*, a cura di R. Bartalini, Siena 2011, pp. 183-231. 2. V. Lucherini, *La memoria monumentale dei "christianissimi" re angioini di Napoli: manipolazioni storiografiche e artistiche tra Cinque e Seicento*, in *Re-thinking, Re-making, Re-living Christian Origins*, edited by I. Foletti, M. Gianandrea, S. Romano and E. Scirocco, Roma 2018, pp. 209-233. 3. E. Scirocco, *Riscrivere sulla tomba. Il ruolo dell'epigrafia nel riuso sepolcrale a Napoli*, in *Writing on Medieval Tombs*, edited by V. Lucherini, T. Michalsky, D. Carnevale, Roma 2023, pp. 183-213. 4. V. Lucherini, *La tomba e il sigillo. Proiezioni iconografiche dei rituali di incoronazione di Roberto il Saggio e Ludovico II d'Angiò*, in *Minima Medievalia*, a cura di Fabio Coden, Milano 2025, pp. 100-125**.**
Casi di studio 1. V. Lucherini, *Le tombe angioine nel presbiterio di Santa Chiara a Napoli e la politica funeraria di Roberto d'Angiò*, in *Medioevo: i committenti*, Milano 2011, pp. 477-504. 2. S. D'Ovidio, *Cernite Robertum Regem Virtute Refertum. La 'fortuna' del monumento sepolcrale di Roberto d'Angiò in S. Chiara*, in *La chiesa e il convento di Santa Chiara*, a cura di F. Aceto, S.

D'Ovidio, E. Scirocco, Salerno, 2014, pp. 275-312. 3.S. D'Ovidio, *Osservazioni sulla tomba di Roberto d'Angiò in Santa Chiara*, in «Hortus artium medievalium», XXI, 2015, pp. 92-110. 4. V. Lucherini, *Precisazioni documentarie e nuove proposte sulla commissione e l'allestimento delle tombe reali angioine nella Cattedrale di Napoli*, in *Studi in onore di Maria Andaloro*, Roma 2014, pp. 185-192. 6. V. Lucherini, *Celebrare e cancellare la memoria dinastica nella Napoli angioina: le tombe del principe Andrea d'Ungheria e della regina Giovanna I*, in «Hortus artium medievalium», XXI, 2015, pp. 76-91. 7. V. Lucherini, *Arte medievale e diplomazia culturale italo-ungherese nel Ventennio fascista. Intorno alla tomba di Maria d'Ungheria a Napoli*, in «Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana», 44, 2019/2020 [2021], pp. 407-447.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni in aula con l'ausilio di fotografie e power point, lezioni nei luoghi in cui si conservano le opere oggetto di studio; esercitazioni di vario tipo scritte e/o orali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione